



**AMBIENTE** A Quartu l'impianto di lavaggio e recupero della sabbia. A breve l'avvio di uno stabilimento simile nella città catalana

# Posidonia, business da spiaggia

## Dal Poetto ad Alghero, da Orosei a Tortoli: fogliame come risorsa

Nella vecchia cava di sabbia di Ganni, a Quartu, c'è una grande lavatrice che lava la posidonia spiaggiata e recupera l'oro bianco della Sardegna. È l'impianto, unico in Europa, ideato e realizzato nel 2019 dall'Ecocentro Tecnologie Ambientali del Gruppo Esposito. Qui arrivano i camion carichi di fogliame viscido raccolto dai principali litorali sardi: dal Poetto di Cagliari al Lido di Alghero, passando per Tortoli, Orosei e diverse altre località costiere. Al Poetto, su 14 chilometri lineari di spiaggia, sono i titolari degli stabilimenti balneari a farsi carico dello smaltimento della Posidonia in esubero, per rendere le concessioni balneari fruibili ai bagnanti.

### Alghero, il gemello

Ad Alghero ci pensa il Comune. La Riviera del Corallo è uno dei maggiori clienti dell'impianto di Quartu. «La posidonia in esubero di Alghero incide per circa il 30 per cento dei conferimenti», spiega Ezio Esposito, 57 anni, originario di Bergamo, inventore e titolare del brevetto. Un secondo centro sorgerà nei prossimi mesi nell'area industriale di San Marco, alle porte di Alghero, grazie ai fondi del Pnrr: 5 milioni di euro. Per ogni chilometro lineare di spiaggia si stima siano presenti circa 600 tonnellate di frazione

organica mista a sabbia, conchiglie e a rifiuti antropici, micro plastiche per lo più. «Il contenuto di sabbia incide per il 60 per cento - svela Esposito - e, la frazione sabbiosa, una volta separata e lavata può essere riportata sulla spiaggia di provenienza». Dal Lido San Giovanni di Alghero, dove ogni anno si depositano milioni di metri cubi di fogliame secco, sono già state trattate a Quartu 2500 tonnellate di materiale, riuscendo a recuperare 1200 tonnellate di sabbia candida. E mentre il prezioso sedimento può ritornare pulito nella sua sede naturale, la Posidonia privata di cloruri finisce invece nei centri di compostaggio, per essere riutilizzata in agricoltura, come fertilizzante.

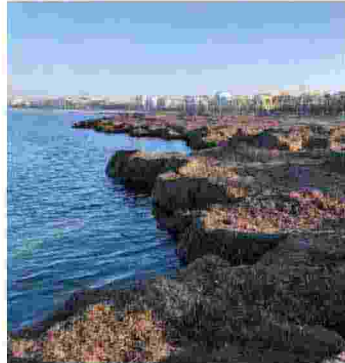
### Da rifiuto a risorsa

Ma non solo. Dalla pianta acquatica possono essere realizzati lettini e cuscini imbottiti da usare come arredi negli stabilimenti balneari. L'idea era stata illustrata proprio ad Alghero tempo fa dall'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, alla presenza di rappresentanti istituzionali, operatori balneari, e ambientalisti. Una filiera virtuosa, a cominciare dalla tipologia dell'impianto di Quartu Sant'Elena, di 2000 metri

●●●●

### SUL LIDO

La Posidonia spiaggiata sul lido di Alghero. Ezio Esposito, 57 anni, titolare del mega impianto di trattamento e lavaggio di Quartu Sant'Elena (foto in basso)



**HA DETTO**

«Il contenuto di arena incide per il 60 per cento e, la frazione sabbiosa, una volta separata e lavata può essere riportata sulla spiaggia di provenienza»

**Ezio Esposito**

quadrati, sorto all'interno di una cava dismessa, alimentato dal fotovoltaico e con un sistema di riciclo dell'acqua. Ci lavorano cinque persone, operai tecnici specializzati che seguono il ciclo dei rifiuti. Dalla sede di Bergamo gli ingegneri seguono da remoto. «I clienti cambiano a seconda delle mareggiate - prosegue Esposito - lavoriamo molto con le società di servizi che hanno in gestione l'appalto di pulizia delle spiagge ed è in primavera che scoppia il problema della Posidonia in esubero. Da ricordare, però, che si tratta di una importante risorsa del mare e una naturale difesa dall'erosione delle spiagge. Non bisogna rimuov-



verta prima».

### L'esempio della Sardegna

Dopo Alghero, che seguirà le orme di Quartu grazie a un accordo tra Comune, Provincia e Consorzio industriale di Sassari, anche la Puglia

e la Campania replicheranno l'impianto. Ma la società Ecocentro Tecnologie Ambientali ha preso contatti pure con Abruzzo, Lazio e con la Spagna.

**Caterina Fiori**  
REPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**INSERTO CARNEVALE**  
CON L'UNIONE SARDA  
Mercoledì 15 Febbraio